



Decreto Dirigenziale n. 208 del 22/11/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:
CAVE IRPINE S.R.L. - S. ARCANGELO T. (BN) - C/DA ISCALONGA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. lgs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".
- che la ditta Cave Irpine snc di Albanese Franco e Ferdinando legale rappresentante il Sig. Franco Albanese nato ad Apice (BN) il 01/03/68, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. n. 1355 del 01/05/99;
- che il Sig. Franco Albanese, nato ad Apice (BN), il 01/03/68 ha comunicato la variazione della Società da Cave Irpine snc di Albanese Franco e Ferdinando a Cave Irpine S.r.l., con sede legale e stabilimento sito a S. Arcangelo T. (BN), c/da Iscalonga, esercente l'attività di "Lavorazione inerti e produzione calcestruzzo", e ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell' art. 269 comma 8 per la modifica dell' impianto;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 27/09/12, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- del parere favorevole espresso dall' ARPAC con nota acquisita al prot. 700604 del 26/09/12 con indicazioni;
- dell'assenso del Comune di S. Arcangelo T. (BN), e dell'Amm.ne Prov.le, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

CONSIDERATO CHE

- la ditta con nota del 06/11/12, acquisita in pari data al prot. 813397 ha trasmesso la documentazione richiesta in sede di Conferenza di Servizi del 27/09/12, precisando che l'impianto è ubicato sul foglio 12 part. 242 del Comune di S. Arcangelo T. (BN) e che il materiale utilizzato proviene da terzi ,come da fatture allegate;
- che il Comune di S. Arcangelo T. (BN) a seguito di richiesta di questo Settore ha chiarito, con nota prot, 2234 del 02/11/12 che l'impianto ricade sulla particella 242 del foglio 12 e che la stessa ha come destinazione urbanistica " area produttiva cava estrattiva ";

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- il D.D. n. 9 del 20/04/11 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Cave Irpine S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Franco Albanese, nato ad Apice (BN), il 01/03/68, con stabilimento sito a S. Arcangelo T. (BN), c/da Iscalonga, foglio 12 part. 242, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di "Lavorazione inerti e produzione calcestruzzo", e di seguito specificati:
 - Camino E1(Silos e bilancia dosatrice del cemento) con emissione di Polveri;

- Camino E2 (punto di carico betoniere) con emissione di Polveri;
 - P1 (frantoio a miscella 1 + vaglio 1) con emissione di Polveri;
 - P2 (frantoio a mascella 2) con emissione di Polveri;
 - P 3 (frantoio a martello 1 + vaglio 2) con emissione di polveri;
 - P 4 (stoccaggio pietrisco e sabbia) con emissione di polveri;
 - P5 (frantoio a martello 2) con emissione di polveri;
 - P6 (stoccaggio sedimentato) con emissioni di polveri;
 - P7 (tramoggia centrale betonaggio) con emissioni di polveri;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 832620 del 04/11/11 e successive integrazione prot. 518917 del 05/07/12 e prot. 813397 del 06/11/12);
 - b) tenere in continua e costante efficienza gli impianti di abbattimento;
 - c) estendere il sistema di umidificazione all' area di stoccaggio delle materie prime;
 - d) installare un' idonea barriera arborea nell'area immediatamente adiacente la stazione ferroviaria e la ditta confinante;
 - e) utilizzare nel ciclo produttivo inerti provenienti da terzi;
 - f) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - g) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - h) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **Tre anni**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Arcangelo T. (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - i) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15gg prima, la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una misurazione delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - la messa a regime dei nuovi impianti dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
 - l) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
 - m) deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V-del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- 3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 1355 del 01/05/99 ed ha la durata di **15 (quindici) anni** a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs152/06
- 6 notificare il presente atto alla Ditta Cave Irpine S.r.l.;
- 7 darne comunicazione all'Assessore al ramo;

- 8 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 9 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Arcangelo T (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 10 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott. Antonello Barretta